

Assisi, Sacro Convento
Salone papale
14 novembre 2014



Enti organizzatori:
Famiglie francescane dell'Umbria
Pontificia Università Antonianum
Pontificia Facoltà teologica San Bonaventura
Istituto teologico di Assisi

con l'adesione della Commissione mista della
Conferenza Episcopale Umbra per la vita consacrata

Segreteria:
Istituto teologico di Assisi
p.zza San Francesco, 2 – 06081 Assisi (PG)
075-813061; segreteria@institutoteologicoassisi.it

Immagine di copertina:
Pittore umbro, *Crocifissione* (1210-1240 ca.)
Assisi, Basilica Inferiore di San Francesco, Abside

**Molte membra
un corpo solo**

**Religiosi e Chiesa
particolare oggi**

Il rapporto fra religiosi e Chiesa particolare si colloca nella vita della Chiesa post-conciliare come foriero di risorse e problemi. Infatti, venuta meno la concezione piramidale e gerarchica della Chiesa che risolveva i rapporti prevalentemente sul piano della giurisdizione, occorre ricomprendere quali forme e quali mezzi siano più coerenti con l'identità della Chiesa e quindi più efficaci per garantirne la vita e la missione.

Fra gli elementi principali della rinnovata coscienza ecclesiale espressa dall'ultimo concilio sta la piena dignità delle Chiese particolari, ma questa "riscoperta" ha portato con sé diversi interrogativi relativamente alla struttura ecclesiale, fortemente centralistica da almeno mille anni, e relativamente a tutte quelle componenti ecclesiali che tendevano a fare riferimento diretto al papato, come gli ordini religiosi. D'altra parte proprio il concilio ha favorito la riscoperta della dimensione carismatica della Chiesa e quindi del ruolo determinante che hanno per l'essere stesso della Chiesa la varietà di stati di vita, i molteplici doni di grazia e il fiorire di sensibilità diverse.

Di fatto a cinquanta anni dalla conclusione del concilio, le Chiese particolari ancora lamentano una scarsa collaborazione dei religiosi, mentre questi ultimi spesso non si sentono valorizzati per il loro carisma, ma considerati mera forza lavoro in appoggio alla pastorale delle Chiese particolari.

Nel tentativo di comprendere la situazione e i problemi per aprire prospettive nuove e favorire un'autentica recezione conciliare, il simposio si propone di esaminare il rapporto fra Chiese particolari e religiosi dal punto di vista storico, teologico e canonistico, aprendo poi il dibattito fra le varie componenti ecclesiali coinvolte.

Significativamente tale approfondimento si tiene ad Assisi, Chiesa segnata fortemente dall'esperienza francescana e ospitante sul proprio territorio santuari internazionali che, per loro indole, non si limitano alla dimensione locale pur affondandovi le radici. La particolarità di questa Chiesa diventa così occasione per riflettere su un rapporto che può essere fonte per tutte le Chiese di grande fecondità, ma che ancora oggi fatica ad acquisire una fisionomia adeguata.

programma

- ore 9.00 Saluti
- ore 9.15 Apertura dei lavori
mons. Domenico Sorrentino
vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino
- ore 9.45 Ordine francescano:
istituzionalizzazione e rapporto
con le istituzioni ecclesiali
Pietro Maranesi
- ore 10.30 Dimensione carismatica della Chiesa
e carisma della vita religiosa
Paolo Martinelli
- ore 11.15 Pausa
- ore 11.45 Ordini religiosi e Chiesa nel contesto del rapporto
tra Chiesa universale e Chiesa particolare
Giacomo Canobbio
- ore 12.30 Pausa
- ore 14.30 Lettura canonistica
Paolo Gherri
- ore 15.00 Tavola rotonda sul tema
Intervengono:
mons. Francesco Lambiasi
vescovo di Rimini, presidente della Commissione
episcopale per il clero e la vita consacrata
p. Giancarlo Corsini
suor Maria Gabriella Bortot
dott. Giuliano Masciarri
- ore 16.30 Pausa
- ore 16.45 Feed-back da parte dei relatori
- ore 17.45 Conclusioni:
Simona Segoloni Ruta
- ore 18.15 Fine dei lavori